

Al Comune 38 milioni in tasse

Questa sera la presentazione del bilancio di previsione della giunta Cassani

GALLARATE - La metà esatta delle entrate del Comune corrisponde alla pressione fiscale esercitata sui gallaratesi: quest'anno, tra tributi, contributi e perequazioni, ammonta a 38 milioni 780mila euro. Di contro la maggiore uscita dalle casse di Palazzo Borghi rappresenta il 66,86 per cento del totale e corrisponde alla voce "spese correnti": 51 milioni 616mila euro e 169 centesimi. Sono i due poli opposti più corposi del bilancio di previsione 2017 che, questa sera, finalmente approda in consiglio comunale.

L'appuntamento è fissato come di consueto alle 20.45 nell'aula di Palazzo Broletto. Esauriti gli argomenti in agenda per il question time, toccherà subito al solo, vero tema di peso all'ordine del



In consiglio comunale (ore 20.45) approdano il conto previsionale e il Dup 2017

giorno della seduta. L'assessore Moreno Carù (Finanze) procederà appunto all'illustrazione del conto economico per l'anno in corso e per il triennio 2017/19 e del Documen-

to unico di programmazione 2017 della giunta guidata dal sindaco Andrea Cassani. In pratica è il debutto ufficiale dell'amministrazione di centrodestra, perché sia il

previsionale sia il Dup contengono le prime decisioni slegate dalle precedenti scelte assunte nella fase finale di mandato dal centrosinistra. Lo stesso primo cittadino, come so-

stenuo da lui stesso in un'intervista rilasciata a inizio anno, fa coincidere la svolta rispetto al passato con l'approvazione del previsionale.

Questa sera, però, non si delibera alcunché. Né si entra nel merito con il dibattito che è facile prevedere lungo e, sulla scorta di quanto già eccepito dalle opposizioni di centrosinistra, molto acceso. La seduta serve solamente a presentare nel dettaglio i numeri e le voci corrispondenti, sicché per rendere al meglio il quadro della situazione di un bilancio che pareggia a 77 milioni 199mila 661 euro tutto compreso l'assessore Carù ha deciso di avvalersi di una serie di slide. Dalle quali, per esempio, emerge che i gallaratesi spendono 7 milioni per smaltire i rifiuti.

An.Per.

UN'ALTRA INTERPELLANZA

Democratici Uniti perplessi dalla sostituzione di Fossati

LONATE POZZOLO - Anche l'opposizione di centrosinistra dei Democratici Uniti protocollerà a breve un'interrogazione al sindaco Danilo Rivolta in merito al cambio al vertice della polizia locale dell'Unione avvenuto lo scorso 9 gennaio. Iniziativa simile, ma non proprio uguale, quella di alcuni giorni fa di un'altra forza di minoranza, quella composta a Ferno dalla Lega Nord e Ferno Viva, nei confronti del sindaco Mauro Cerutti sull'avvicendamento tra Maria Cristina Fossati e il nuovo comandante Costantino Gemelli.

Interpellanza che a Ferno sarà discussa con tutta probabilità il 13 marzo. E a fine mese a Lonate. Dove i consiglieri dei Democratici Uniti Luca Perencin, Nadia Rosa e Alessandro Iannello, vogliono vederci più chiaro su una operazione che lascia al momento perplessità. Anticipa Rosa: «Sono parecchi i dubbi su questa scelta delle due amministrazioni e riguardano sia le modalità con la quale è stata portata avanti sia la componente economica». Quello che amareggia il centrosinistra è anche il contenuto della delibera del consorzio che unisce Lonate e Ferno in cui chiaramente è indicato un giudizio tranchant sull'operato - definito «insoddisfacente e lacunoso» - di Fossati. Che tra l'altro, ha lavorato come comandante dei vigili in un territorio assai vasto e complesso per oltre quindici anni ricevendo sempre attestazioni di stima. E, come scrive Rosa, «ha sempre svolto il suo lavoro in maniera diligente facendo rispettare regolamenti e leggi». Inoltre, i Democratici Uniti non comprendono la decisione di rinunciare a un comandante a tempo indeterminato a favore di uno con contratto a tempo determinato (23 ore di servizio e presenza fissa lunedì, mercoledì e venerdì) come Gemelli. Il quale, lavorando anche a Milano, «non conosce questo territorio». Insomma, di carne al fuoco la minoranza di centrosinistra ne mette. Alla luce anche della richiesta di conoscere l'aspetto economico dell'avvicendamento.

Matteo Bertolli

M5S contro Lega: sulle piante slogan di convenienza

SAMARATE - Sono lontane le polemiche sui tigli di via XXII Marzo a San Macario con la contrapposizione tra forze politiche e comitati ambientalisti. Il tema, però, è riportato all'attualità dal gruppo di minoranza consiliare del Movimento 5 Stelle con accento sul comportamento differente del centrodestra a seconda di luogo e ruolo. Quello di governo a Samarate che sostiene il sindaco Leonardo Tarantino ha voluto il taglio delle piante, quello di opposizione a Castellanza si mobilita contro la decisione della giunta di centrosinistra guidata da Mirella Cerini di abbattere al-

cune querce rosse. Insomma, posizioni variabili.

Non è un caso che l'M5S di Samarate citi recenti dichiarazioni di leghisti di Castellanza in merito al recente taglio delle querce. Hanno scritto infatti i consiglieri castellanzesi del Carroccio: «Sempre di più il nostro popolo sente come sua la salvaguardia dell'ambiente, della natura e dell'educazione civica nei confronti delle nuove generazioni e il nostro slogan è dunque piantiamo un nuovo albero per ogni bambino che nasce». Solo che a pochissimi chilometri di distanza, tra i samaratesi

che per mesi hanno parlato soltanto di tigli sì o tigli no in una querelle infinita, la Lega di governo ha optato per una scelta differente: le motoseghe in azione in viale XXII Marzo.

Entrambe le giunte, pur di colore diverso, hanno giustificato il taglio con la cattiva manutenzione e i costi di gestione delle piante. «Quello che sorprende però è il pensiero, l'atteggiamento, il programma differente e gli slogan delle forze politiche in base alla convenienza elettorale», dicono i pentastellati. «A discapito della buona amministrazione».

M.Be.



Un momento dell'assemblea di presentazione dell'altro giorno (foto Blitz)

La casa di riposo ha una nuova guida

PASSAGGIO DI CONSEGNE Rsa comunale di via Tasso affidata a Società dolce

BUSTO ARSIZIO - Cambio al vertice alla casa di riposo comunale di via Tasso. La gestione del Centro polifunzionale per la terza età è ufficialmente in carico alla cooperativa sociale "Società dolce", capofila della Ati (Associazione temporanea di imprese) vincitrice del bando di project financing per l'affidamento (per i prossimi 22 anni) della Rsa accreditata da Regione Lombardia. I nuovi gestori si sono presentati lo scorso mercoledì pomeriggio ai parenti degli ospiti durante un'affollata riunione.

A rappresentare il nuovo management c'erano Paolo Vaccaro e Francesca Picariello, responsabili d'area rispettivamente di "Società Dolce" e "Ancora" (l'altra coop dell'Ati). Presente anche l'assessore Miriam Arabini (Servizi sociali).

Il passaggio dal vecchio gestore (la cooperativa Nuova Assistenza) al nuovo è stato tutt'altro che semplice. Tanto da richiedere una serie di proroghe rispetto alla scadenza del contratto (maggio 2016). Adesso però tutto è definito e le cooperative che hanno preso in carico la struttura sono a tutti gli effetti operative.

«Confido che svolgano un buon lavoro», ha detto l'assessore Arabini durante l'incontro con i parenti degli ospiti. «Come amministrazione assicuriamo la massima vigilanza affinché la struttura venga gestita nel modo migliore. I professionisti che abbiamo scelto hanno le carte in regola per farlo». Le cooperative "Società Dolce" e "Ancora" hanno entrambe sede legale a Bologna, ma sono attive da tempo anche in Lombardia. «A breve no-

mineremo il nuovo coordinatore della struttura», fa sapere Vaccaro. La continuità nell'assistenza agli 81 ospiti sarà comunque garantita dalla conferma del personale, a cominciare dal direttore sanitario, dottore Maffei.

Ma il meglio, per così dire, deve ancora arrivare. Già, perché a breve verrà presentato il piano di riqualificazione della struttura. Un progetto che Arabini non esita a definire «meraviglioso» e che consiste nell'aumento del numero dei posti letto, oltre che in una serie di interventi strutturali finalizzati a rendere più moderna ed efficiente la casa di riposo. I nuovi gestori hanno anche rassicurato gli utenti: «Almeno per i prossimi mesi non aumenteremo le rette».

Francesco Inguscio

Ai terremotati vanno 7mila euro

Già venduti 2.500 biglietti della lotteria solidale degli Anziani

LONATE POZZOLO - (m.be.) L'Associazione Anziani guidata dal presidente Giovanni Desperati scende in campo ancora una volta nel nome della generosità. Con un'iniziativa solidale interamente dedicata alle popolazioni terremotate del Centro Italia. Domenica prossima, al Centro Anziani di via Madonna 5 (San't'Antonino Ticino), si svolgerà una ricchissima sottoscrizione con ben 110 premi. Sono già stati venduti oltre 2.500 biglietti. Questo fa pensare che in base ai primi calcoli effettuati dall'associazione il ricavato interamente devoluto alle popolazioni vittime del sisma si aggira sui 7mila euro. Soldi che serviranno a ricostruire e a riqualificare due strutture per anziani - ancora da definire - della

Regione Marche distrutte dal terremoto che ha ripetutamente colpito le zone del Maceratese e dell'Ascolano. Ora, grazie all'aiuto di Lonate, potranno tornare a vivere.

Il progetto è sostenuto dall'associazione nazionale Ancescao, della quale proprio Desperati è consigliere, e soprattutto simboleggia come il cuore degli anziani lonatesi batta forte per la generosità. Ha infatti commentato il loro presidente: «Siamo orgogliosi di promuovere questa iniziativa consapevole della bontà del progetto, della valenza e del significato di un percorso di aiuto ed assistenza a centri e persone più sfortunate di noi, noi ci siamo, vogliamo esserci e continueremo ad esserci».

Nasce il circolo gallaratese di Mns. Primo in provincia Ecco la nuova forza di destra

GALLARATE - Nasce in città una nuova formazione politica: il Movimento nazionale per la sovranità. Nei mesi scorsi si era costituito il gruppo di Azione Nazionale, con Stefano Romano referente cittadino. Ora, facendo seguito al congresso di fondazione del 18 e 19 febbraio scorsi, che ha sancito la fusione del movimento Azione Nazionale di Gianni Alemanno e de La Destra di Francesco Storace, Gallarate è la prima realtà della provincia di Varese ad avere un circolo cittadino di Mns.

Il partito di centrodestra raccoglie anche componenti che hanno partecipato alla campagna elettorale delle Amministrative gallaratesi del 2016 a sostegno della candidatura dell'eletto sindaco Andrea

Cassani. Così come aveva annunciato Azione Nazionale, anche questa nuova corrente si pone come missione quella di creare, come si legge nel loro comunicato, una «casa comune della destra italiana per affrontare insieme i temi della sovranità e identità nazionale, immigrazione clandestina, del lavoro e della disoccupazione giovanile, della sicurezza, dei valori della famiglia e della crisi dell'Unione europea». Ed è proprio su quest'ultimo tema che il prossimo 25 marzo a Roma ci sarà una manifestazione contraria all'idea «di Unione europea lontana dalle aspettative degli italiani e dei cittadini europei», manifestazione alla quale non mancherà il circolo gallaratese.

Al.Ma.

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI

SIAI MARCHETTI

-50% TRASFERIMENTI ENTRO IL 15 MARZO

- > Scuola Alberghiera
- > Informatica e Tel.ni
- > Elettronica
- > Trasporti e Logistica

*A.S. 2016/17

Busto Arsizio - 0331.639.333
WWW.SIAIMARCHETTI.IT